

TRETENDE

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 4 n. 135

5 APRILE
2020

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 917 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati
Confessioni: tra le 16 e le 18 (Carmini e Gesuati)

LE MESSE CELEBRATE DAL PATRIARCA

Le celebrazioni saranno trasmesse su Antenna 3 e Rete veneta e avranno questi orari: Palme ore 10,00; Giovedì Santo ore 21, Venerdì Santo ore 16,00
Sabato Santo ore 21; Santa Pasqua ore 10,00

CONFESSIONE PASQUALE 2020

Il 28 marzo il patriarca ha firmato un *Decreto per le celebrazioni in tempo di pandemia* con indicazioni chiare riguardanti anche il sacramento della riconciliazione che, date le norme sulla distanza, è praticamente impossibile celebrare individualmente.

Il decreto fa riferimento "confessione di devozione" (peccati veniali); la Chiesa riconosce altre forme di remissione dei peccati, come, la recita dell'atto di dolore, il compiere un gesto di carità (opere di misericordia spirituali o corporali) o compiere un atto di penitenza o fare un'elemosina.

Il patriarca ha richiamato poi quanto ha insegnato papa Francesco nell'Omelia dello scorso 20 marzo: "Io so che tanti di voi, per Pasqua andate a fare la confessione per ritrovarvi con Dio. Ma, tanti mi diranno oggi: 'Ma, padre, dove posso trovare un sacerdote, un confessore, perché non si può uscire da casa? E io voglio fare la pace con il Signore, io voglio che Lui mi abbracci, che il mio papà mi abbracci... Come posso fare se non trovo sacerdoti?' Tu fai quello che dice il Catechismo".

Il riferimento è ai numeri 1451 e 1452 del Catechismo che il Santo Padre ha così spiegato: "È molto chiaro: se tu non trovi un sacerdote per confessarti, parla con Dio, è tuo Padre, e digli la verità: 'Signore ho combinato questo, questo, questo... Scusami', e chiedigli perdono con tutto il cuore, con l'Atto di Dolore e promettigli: 'Dopo mi confesserò, ma perdonami adesso'. E subito, tornerai alla grazia di Dio" (cfr. Omelia a Santa Marta).

"Se si verifica l'impossibilità di accostarsi al sacramento della Penitenza, anche il votum sacramenti, ovvero, anche il solo desiderio di ricevere a suo tempo l'assoluzione sacramentale, accompagnata da una preghiera di pentimento, contrizione perfetta, (il Confesso a Dio onnipotente, l'Atto di dolore, l'invocazione Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo abbi pietà di me) comporta il perdono dei peccati, anche gravi, commessi" (CCC 1452).

UNA SETTIMANA SANTA ATIPICA: IL GIOVEDÌ SANTO

Corre l'anno 2020 e pare che sarà fino alla fine una Quaresima atipica, il cui vertice sarà la settimana santa atipica.

CALENDARIO SETTIMANA SANTA

Celebrazioni **in diretta streaming**

Youtube al canale **Tretende** <https://www.youtube.com/channel/UCwi80jMHkaAhslerY7l-V1w>

Facebook alla pagina **Gesuati Venezia**

Si è pensato di aiutare le famiglie a sentirsi comunità preparando **alcuni piccoli segni (pane, crocifisso, cero)** disponibili nelle **nostre chiese** insieme ai foglietti delle letture delle celebrazioni. Questo a partire **dal pomeriggio di mercoledì 8 aprile**. Ecco le celebrazioni:

Domenica 5 aprile – Le Palme
ore 11,00 **S. Messa**

Lunedì 6 – Martedì 7 - Mercoledì 8 aprile
ore 8,00 **S. Messa quotidiana** dalla cappella dei pp. Cavanis: **Youtube al canale Pietro Luigi Pennacchi**
ore 12,00 **Angelus e breve meditazione** del parroco sul Vangelo del giorno

Giovedì 9 aprile - Giovedì Santo
17,00 **Celebrazione della Messa della Cena del Signore**
segno: **panini benedetti** da spezzare e consumare in famiglia durante la cena

Venerdì 10 aprile – Venerdì Santo
17,00 **Azione liturgica della Passione e Morte di Nostro Signore Gesù Cristo**
segno: **piccoli crocifissi** per il bacio alla croce

Sabato 11 aprile – Sabato Santo
ore 21 **Solenne Veglia pasquale**
assisteremo alla messa celebrata dal patriarca Francesco
(Antenna 3 o Rete Veneta)
segno: **piccoli ceri** da accendere all'inizio della Veglia pasquale

Domenica 12 aprile – Pasqua di Risurrezione
ore 11,00 **Solenne Messa di Pasqua**
animata da **quartetto polifonico**

Cuore della Quaresima e della nostra fede sono questi sei giorni che dalla domenica delle Palme ci accompagnano alla notte del sabato di risurrezione. Nel 1980 circa eravamo una ventina di chierichetti che passava le mattine delle vacanze pasquali a pulire il coro della parrocchia. C'era la Maria, l'angelo di don Mario e della sacrestia, che ci dava stracci e prodotti. E poi, il pomeriggio del giovedì santo, ci



offriva il gelato. Ricordo che con Matteo Scarpa contavamo i giorni e, alla fine del triduo, c'era come un velo di tristezza perché finiva tutto. Proprio sul giovedì santo vorrei fermarmi un momento in più perché l'evangelista Giovanni lo focalizza con la lavanda dei piedi, unico dei quattro evangelisti a narrare di un Gesù-servo anziché di un Gesù che ci lascia per sempre il suo Corpo e il suo Sangue. Gesù si sveste fino in fondo dei suoi abiti e lava i piedi a coloro che lo avrebbero abbandonato. Meravigliosi commenti hanno spiegato il significato di questo gesto. Io vorrei portare la mia piccola riflessione, da uomo e da diacono, visto che tale gesto è veramente un gesto diaconale: lavare, pulire, asciugare i piedi. Questo a Gesù non era bastato: Gesù ha voluto baciare quei piedi, cioè imprimere le sue labbra, quasi a ricoprirli di una "patina" divina che avrebbe trasformato per sempre le vite dei suoi discepoli. La saliva biblicamente significa vita. Il piede si sa che è il centro di tutto il nostro corpo, dalla pianta si diramano collegamenti che passano per tutti i nostri organi fino ad arrivare alla testa. Ecco, Gesù forse (il dubbio è sempre doveroso nell'interpretare i gesti evangelici) ha voluto rivestire la debolezza umana della sua divinità a partire da un gesto fisico: San Paolo spenderà parole meravigliose su questo proprio a partire da questo gesto. Cioè non importa chi tu sei, come vivi, cosa hai fatto, cosa farai: io con te ci sarò sempre. **E' per questo che invito quest'anno ogni uomo a lavare i piedi dei propri familiari: sì, il giovedì santo, alla sera, sia questo un gesto che forse mai più riusciremo a ripetere, e questo sì è un dono profondo della Quaresima 2020. Io e te abbiamo il coraggio di lavare i piedi ai nostri familiari? Di dire sì, ti amo perché sei tu, e ti amo perché sei tu per sempre?** Possiamo finalmente "inverare" la liturgia a casa, nelle nostre famiglie, tra noi, come era all'origine. Riuniti nelle nostre case a ripetere quel gesto che Gesù ha consegnato a tutti. Forse se occupassimo meno tempo a lamentarci di ciò che ci manca, ci si spalancherebbero le reali opportunità che lo Spirito Santo ci sta donando. *Giuseppe, diacono*

ACQUA ALTRA: UOVA E COLOMBE

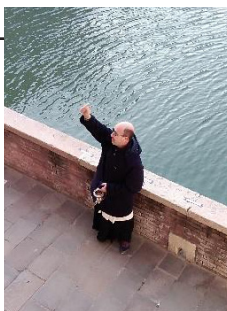
Il negozio è chiuso ma le vetrine aperte: **potete ordinare**, scrivendoci su info.aquaaltra@gmail.com noi prepareremo la busta e consegneremo il giorno seguente in bottega tra le 10 e le 12. **Possiamo anche consegnare a casa**, previo accordo.

SUB TUUM PRESIDIIUM

(ANTIFONA MARIANA) Sub tuum praesidium confugimus sancta Dei Genitrix; nostras deprecationes ne despicias in necessitatibus; sed a periculis cunctis libera nos semper, Virgo gloriosa et benedicta. Sotto la tua protezione troviamo rifugio, Santa Madre di Dio: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

GRAZIE DON ANDREA

In questa festa dell'Annunciazione, in una giornata molto ventosa, il nostro parroco don Andrea percorre e benedice calli e campielli della nostra parrocchia recitando l'Ave Maria assieme ai fedeli affacciati alla finestra. Siamo stati molto commossi e grati a per la vicinanza e il suo affetto. Anna, Simonetta e Giorgio



I TESTI DELLE LITURGIE DELLA SETTIMANA SANTA SONO DISPONIBILI IN UN FASCICOLETTA PRESENTE PREPARATO NELLE NOSTRE CHIESE.

Seguono invece le preghiere dei fedeli proprie delle nostre comunità

PREGHIERE DEI FEDELI PER LA DOMENICA DELLE PALME

Signore, tu che hai vissuto pienamente la sofferenza umana portandola sulla croce, dona conforto agli uomini e donne che nel mondo soffrono la fame, la malattia, e la piaga della povertà. Fa' che il loro grido non ci trovi mai indifferenti ma pronti a gesti generosi di condivisione.

Di fronte alle prove ci troviamo spesso come Pietro e gli altri discepoli, paralizzati dalla paura, pronti solo a scappare, muti se assistiamo alle ingiustizie.

Fa' Signore che la settimana santa che iniziamo sia occasione di pentimento, di riflessione perché possiamo convertirci e riconoscerci veramente come Figlio di Dio.

Ci prepariamo ad una Pasqua in solitudine. Celebreremo un giovedì santo senza eucarestia, un venerdì santo senza via Crucis né bacio della Croce.

Signore, aiutaci a rimanere uniti a tutta la chiesa attraverso la preghiera e la partecipazione profonda ai santi misteri che ci portano alla Tua Pasqua.

PREGHIERE DEI FEDELI GIOVEDÌ SANTO

Signore, ti sei chinato a lavare i piedi dei discepoli mostrandoci il modo più autentico di vivere al servizio dei fratelli. Aiutaci a non dimenticare mai, nelle nostre comunità, nel lavoro, nelle nostre famiglie, di inginocchiarsi per servire gli altri nell'umiltà e nell'amore.

L'impossibilità di partecipare fisicamente all'eucarestia sia per noi tutti, Signore, un'attesa ricca di speranza, un desiderio profondo che ci farà assaporare meglio il dono del tuo corpo quando potremo tornare a saziarci alla tua mensa.

Per i bambini che si preparano ad accogliere il corpo di Gesù per la prima volta. Perché possano scoprire assieme alle catechiste e alle famiglie la bellezza del dono che ci hai lasciato, noi ti preghiamo Signore.

PREGHIERA PER LA COMUNIONE SPIRITUALE

"Gesù mio, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento dell'altare. Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te. Non permettere che abbia mai a separarmi da Te."



PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ A UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI

andrea.longhini@libero.it - alvisefasolo@gmail.com - andrea.franco.1952@gmail.com